



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 16

del 02/04/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021 - 2023 AI SENSI ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 - 2023 AI SENSI ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011

L'anno **duemilaventuno** il giorno **due** del mese di **aprile**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **19.00**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da Patrizia Lecchi, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente, dott. Igor Ernesto Nunzio Messina ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MEREGALLI RENATO	S	STUCCHI GIULIO	S
LECCHI PATRIZIA	S	SANVITO AUGUSTO	N
PORRO ELEONORA	S	MERLINI MARCO	N
ROSSI PIETRO	S	BIASSONI SILVANA	N
DIRUPATI SELENE	S	MEDICI MATTEO	S
SIRONI MATTEO	S	LISSONI PATRIZIA	N
TREMOLADA MARCO	S		

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Partecipa, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Sanvito Monica

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 02/04/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021 - 2023 AI SENSI ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 - 2023 AI SENSI ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011

Il Presidente dott.ssa Patrizia Lecchi dà la parola all'Assessore Pietro Rossi che relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Seguono le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MEDICI:

Nel DUP che c'è stato presentato non troviamo nulla di nuovo e di concreto. Dalla sua valutazione abbiamo evidenziato come il piano programmato è sovrapponibile a quello degli anni precedenti una specie di copia incolla e di una miscela di ovvie considerazioni di continuità routinaria, di pochi spunti a volte utopistici e a volte pericolosi, di investimenti programmati in corso di realizzazione mai conclusi o mai iniziati come ad esempio il polo culturale.

Poi c'è il tema della valorizzazione, ristrutturazione e creazione degli impianti sportivi, del campo di calcio e della pista d'atletica che fanno ancora parte, come ormai da vent'anni, del piano programmatico, ma per i quali ad oggi non c'è una prospettiva futura chiara.

Negli anni sono state compiute iniziative settoriali ordinarie: asfaltature o con il solo fine di spot elettorali: 50 metri di pista ciclabile incompleta; aiuole aride. Di queste poche alcune pericolosamente sbagliate, vedi il PGT, che in sostanza ha paralizzato il recupero del centro cittadino ben prima degli interventi esterni dei beni culturali.

Purtroppo nel DUP non riconosciamo un progetto, un'idea di programmazione, non troviamo la costruzione di una identità chiara per questo comune, non troviamo una risposta politica amministrativa funzionale a scelte strategiche, anche diverse, in grado di creare le nuove concrete prospettive per il nostro paese.

Considerato che avremmo dovuto votare tra poche settimane e che, comunque, si voterà tra pochi mesi, che comprendono la pausa estiva, sarebbe rispettoso evitare di fare o dare inizio a programmi che potrebbero ricadere sui futuri amministratori, non necessariamente quelli attuali.

Per queste ragioni non condividendo le scelte politiche programmate previsionali di questo documento il nostro voto sarà contrario. Grazie

CONSIGLIERE SIRONI:

Buonasera a tutti. Anch'io intervengo semplicemente per la dichiarazione di voto favorevole della "Lista per Vedano". Le scelte strategiche che il consigliere Medici diceva inesistenti, sono invece a mio parere molto chiare dai numeri che ci ha da poco illustrati l'Assessore Rossi. In breve il milione e 400.000 € destinato alle politiche sociali e della famiglia sono per noi punto fondamentale nel nostro programma, così come anche il garantire la manutenzione del verde e la manutenzione dell'arredo urbano dei fabbricati di proprietà comunale e la manutenzione delle strade. L'Assessore ricordava che già sono stati stanziati centomila euro ma che poi verranno incrementati con le variazioni di bilancio. A parte tutti questi numeri e tutte queste cose possiamo qui stare tantissimo a discutere sul fatto che siano scontate o che siano semplicemente dei rappazzamenti fatti in maniera non programmatica. Sta di fatto che, comunque sia, questa amministrazione per 5 anni ha normalizzato una cosa importantissima che non tutti gli enti si possono permettere e che è stata confermata ed ha ancora maggior importanza specie nell'anno della pandemia ossia il fatto che non abbiamo debito. Ancora un'altra volta c'è un equilibrio di cassa come pure ancora un'altra volta siamo stati virtuosi nei pagamenti con tutto quello che ne consegue. Il fatto, illustrato dall'Assessore Rossi, che non abbiamo nessun obbligo di accantonamento quindi abbiamo più possibilità di spesa corrente. Lasciare indebitamento alla fine di un mandato allo 0,68 vuol dire anche non gravare

sull'amministrazione che ci sarà qualsiasi essa sia e quindi questa è una cosa a cui io tengo molto sottolineare in questo momento. Grazie.

Non ci sono ulteriori interventi e dichiarazioni. Si passa quindi al voto.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 170, comma 1, prevede che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, coordinato con il suddetto D. Lgs. 126/2014, nella parte seconda, riguardante l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, laddove vengono evidenziati gli adempimenti per la formazione del bilancio di previsione annuale e dei relativi allegati fondamentali;

RICHIAMATI in particolare:

-l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*.

-l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

VISTO l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”

VISTO l'articolo 30, comma 4, del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 151 comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE:

- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 39 in data 30/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito la presentazione del DUP 2021 – 2023;
- il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione n. 48 del 23/11/2020 ha approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021 - 2023;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 in data 03/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato e disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione che si allega al presente deliberato sotto lettera A);
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nella nota di aggiornamento al DUP, con propria deliberazione n. 22 in data 03/03/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente che si allega al presente atto sotto lettera B);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

-l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili risultano integralmente pubblicati nei siti internet dei rispettivi enti, escluso il rendiconto di GE.FA Srl che risulta depositato agli atti del Servizio Finanziario;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 02/04/2021, avente ad oggetto: "Piano delle valorizzazioni, e dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008", che recepisce la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2021, allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2021 - 2023;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 02/04/2021, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 02/04/2021, con cui è stata determinata l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 02/04/2021, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;

--la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 02/04/2021, relativa all'approvazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani e validato ai sensi della Delibera n. 443/2019 di ARERA, ai sensi della normativa vigente, per l'esercizio di competenza;

--la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 02/04/2021, relativa all'approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti (TARI), ai sensi della L. 27 dicembre 2013 n. 147 l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 04/02/2021, relativa alla determinazione dei costi e ricavi complessivi e delle tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 24/02/2021, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 25/01/2021, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 in data 21/11/2016, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 24/11/2016, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del /15/02/2021, avente ad oggetto: Presa d'atto del piano di manutenzione del patrimonio alloggi edilizia residenziale popolare per l'anno 2021";

-la deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 25/01/2021 avente ad oggetto: " Programma opere pubbliche 2021 - 2023 ed elenco annuale anno 2021. Adozione", allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2021 - 2023;

-la deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 25/02/2021, avente ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 previa verifica eccedenze di personale 2021", allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2021 - 2023;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 15/02/2021 avente ad oggetto; "Approvazione programma biennale degli acquisti di beni e servizi anno 2021 – 2022" allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2021 - 2023;

-la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

-l'attestazione prodotta dal Responsabile del Servizio Segreteria e AA.GG., allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante – Allegato C), ad oggetto: "Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione anno 2021" nella quale si esplicita che non verrà predisposta idonea deliberazione ai sensi dell'art. 3 comma 56 L. 244/2017, poiché nessun Responsabile di servizio ha segnalato esigenze di conferimento di incarichi (prot.n.1134 del 29/01/2021);

-l'attestazione prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante - Allegato D), in merito alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione, ai sensi delle L. 18/04/1962 n.167, 22/10/1971 n.865 5/08/1978 n.457, dalla quale risulta:".....omissis..... che questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato da cedere in proprietà o in diritto di superficie da destinarsi

alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi indicate in premessa" (prot.n. 2792 dell'08/03/2021);

VISTA altresì l'attestazione prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante - Allegato E), in merito all'obiettivo di risparmio di spesa annuale per gli acquisti di beni e servizi informatici di cui alla L. 208/2015 art. 1 comma 512 e seguenti (prot.n. 2793 dell'08/03/2021);

VERIFICATO che copia della nota di aggiornamento al DUP 2021 – 2023 e dello schema di Bilancio di previsione 2021 – 2023, approvati rispettivamente con delibera G.C. n. 21 in data 03/03/2021 e delibera G.C. n. 22 in data 03/3/2021, sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2021 - 2023 si avvale della sopra richiamata facoltà, per un importo di €. 68.000,00 in tutti e tre gli anni pari ad una percentuale del 27,20%;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in legge n. 157/2019, con il quale dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le disposizioni seguenti, in materia contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

e dato atto che stante l'attestazione del Responsabile del Servizio Segreteria e AA.GG. di cui sopra, nel bilancio 2021 non sono compresi incarichi da conferire;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i commi 858-872 dell'art. 1 della Legge 145 del 20/12/2018 che hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali, si dà atto che il Comune di Veduggio al Lambro, non essendo risultato inadempiente ad alcuno degli indicatori di cui alla richiamata normativa, non deve provvedere ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio 2021 – 2023, un fondo denominato "fondo di garanzia debiti commerciali", costituito da una percentuale variabile a seconda della violazione, degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, ai sensi del già sopra richiamato comma 859, dell'art.1 della Legge 145/2018;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 126/2014;
- la L. n. 178/2020;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs.267/2000, prot.n. 3365 del 19/03/2021, in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2021 – 2023 ed al bilancio di previsione 2021 - 2023, parere che si allega al presente deliberato per farne parte sostanziale ed integrante, sotto la lettera F);

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

PRESENTI il Sindaco, e n. 9 consiglieri, con voti favorevoli 8 e contrari 2 (MEDICI e LISSONI) espressi per alzata di mano, (dopo l'appello di inizio seduta è entrata in aula il consigliere Patrizia Lissoni portando a 10 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2021 - 2023, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 21 in data 03/03/2021, documento che si allega al presente atto sotto lettera A), per farne parte sostanziale ed integrante, dando atto che la nota stessa si configura come D.U.P. definitivo, come precisato da Arconet ed indicato in premessa;

2) DI APPROVARE per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 22 in data 03/03/2021 e di cui si riportano gli equilibri finali:

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 03131650156**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.604.900,00	1.610.400,00	3.215.300,00	3.215.300,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.604.900,00	1.610.400,00	3.215.300,00	3.215.300,00

Il referente del programma
GAIANI ALBERTO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 03131650156**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Anno della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto complesso o acquisizione di un programma di servizi (Tabella 2.3a)	CUI nuovo o acquisizione rispetto a precedente acquisizione (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SIMILARE RICORSO PER AFFIDAMENTO IN AFFIDAMENTO IN)	Acquisto, appalto o servizio a regime di programma (Tabella 2.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi di avviamento iniziale	Totale (9)	Apporto di capitale privato (Tabella B.1b)			codice AUSA	denominazione			
																		Importo					Tipologia (Tabella B.1b)		
FG3131650156 202100001	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	65200000-5	FORNITURA GAS PER EDIFICI COMUNALI	PRORITA' MASSIMA	GAIANI ALBERTO	12	SI	45.000,00	50.500,00	0,00	95.500,00	0,00							
FG3131650156 202100002	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	65300000-4	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRORITA' MASSIMA	GAIANI ALBERTO	12	SI	253.400,00	249.400,00	0,00	502.800,00	0,00							
SG3131650156 202100001	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	90510000-5	SMALTIMENTO RIFIUTI	PRORITA' MASSIMA	GAIANI ALBERTO	72	NO	272.987,54	272.987,54	272.987,54	618.902,62	0,00							
SG3131650156 202100002	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	50800000-3	SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE	PRORITA' MEDIA	GAIANI ALBERTO	12	NO	163.000,00	163.000,00	163.000,00	489.000,00	0,00							
SG3131650156 202100003	2021		NO		SI	ITC4D	SERVIZI	90510000-4	SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA	PRORITA' MEDIA	GAIANI ALBERTO	72	NO	614.032,46	614.032,46	614.032,46	1.842.097,38	0,00							
SG3131650156 202100004	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	77130000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDE PUBBLICO	PRORITA' MEDIA	GAIANI ALBERTO	24	NO	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00	0,00							
SG3131650156 202100005	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	90520000-9	SERVIZIO SCOMBERO NEVE	PRORITA' MEDIA	GAIANI ALBERTO	60	NO	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	0,00							
SG3131650156 202100006	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	63100000-0	SERVIZI TERZO ANNI ACCESSORI FACCHINAGGIO	PRORITA' MEDIA	GAIANI ALBERTO	36	SI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00							
SG3131650156 202100007	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	66513000-9	SERVIZI ASSICURATIVI	PRORITA' MEDIA	RAGALDI SALVATORE DOMENICO	24	SI	33.500,00	37.500,00	0,00	71.000,00	0,00							
SG3131650156 202100008	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	79940000-5	SERVIZI DI GESTIONE DEI TIPOLOGICI MINORI	PRORITA' MEDIA	SANTAMIELLO ELISABETTA	48	SI	13.000,00	13.000,00	40.000,00	66.000,00	0,00							

Il referente del programma
GAIANI ALBERTO

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di alta acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Relativa a CPV principale. Deve essere riportata la coerenza, per la parte dei dati, con il settore F= CPV/45 o 48; S= CPV/48
- (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (6) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (7) Ripartire nome e cognome dei responsabili ed essere indicati entro un determinato scido.
- (8) Imponibile complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (9) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (11) Indicare se il contratto è stato aggiudicato o se sta per essere modificato in corso d'anno, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) Indicare se il contratto è stato modificato o se sta per essere modificato in corso d'anno, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'imponibile sugli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di alta acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. no
2. priorità massima
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finezza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. finalità di scopo
5. borse di finanziamento
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. CUP non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 03131650156

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
GAIANI ALBERTO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi